

Lezione 19-11

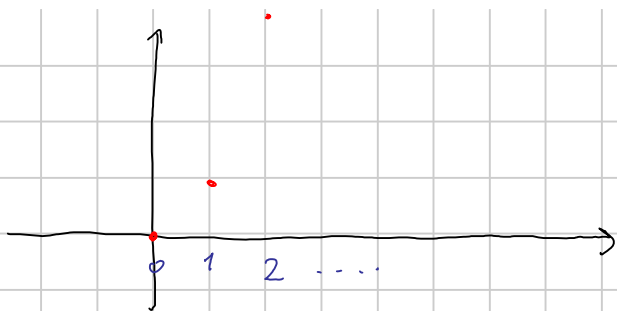
2^a simulazione: Lunedì 9-12, ore 16 Aula C polo Fibonacci.

Successioni

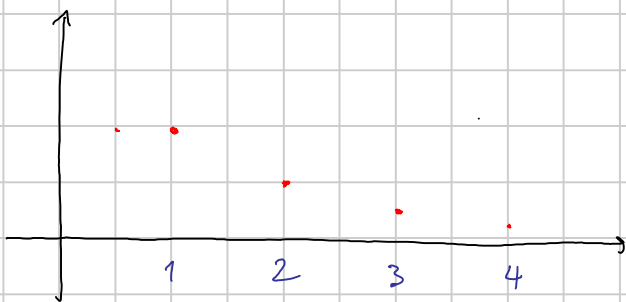
Def: Una funzione che ha come dominio una semiretta di \mathbb{N}
si dice una successione.

$$S = \text{semiretta di } \mathbb{N} \quad S = \{n \in \mathbb{N} : n \geq n_0\}$$

Esempio $f: S \rightarrow \mathbb{R}$, $f(n) = n^2$, $S = \mathbb{N}$



Es: $S = \{n \in \mathbb{N} : n \geq 1\}$ $f(n) = \frac{1}{n}$.



Notazione: Invece di scrivere $f(n)$, si scrive a_n .

$$a_n = n^2, \quad a_1 = 1, \quad a_2 = 4, \dots$$

$$a_n = \frac{1}{n}, \quad a_5 = \frac{1}{5}, \dots$$

Per indicare tutta la successione si scrive

$$\{a_n\} \text{ oppure } \{a_n\}_{n \in \mathbb{N}}, \{a_n\}_{n \in S}, \{a_n\}_{n \geq n_0}.$$

Esempio: $a_n = \frac{1}{n-5}$ ha senso per $n \neq 5$. Il dominio non

può essere $\{n \in \mathbb{N}, n \neq 5\}$ perché non è una semiretta.

Il dominio sarà $\{n \in \mathbb{N}, n \geq 6\}$

Limiti di una successione

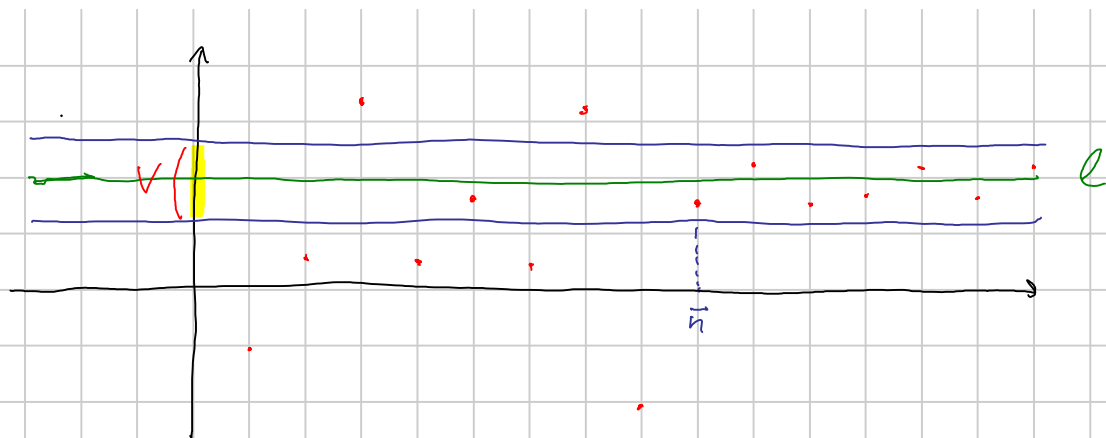
Ha senso solamente fare il limite per $n \rightarrow +\infty$, poiché $+\infty$ è l'unico punto di accumulazione per una semiretta di \mathbb{N} .

$$\text{Es: } \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{n} = 0.$$

Come diventa la definizione di limite per successioni?

S: dice che $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \in \overline{\mathbb{R}}$, se $\forall V$ intorno di l

$\exists \bar{n} \in \mathbb{N}$ t.c. se $n \geq \bar{n}$ allora $a_n \in V$.



Se un predicato $P(n)$ che dipende da $n \in \mathbb{N}$ è vero $\forall n \geq \bar{n}$
 si dice che $P(n)$ è vero definitivamente.

Quindi: $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$ se $\forall V$ intorno di l , risulta che $a_n \in V$
 definitivamente.

Sotto successione estratta.

Dati $a_n: S \rightarrow \mathbb{R}$ successione considero

$k_n: \mathbb{N} \rightarrow S$ strettamente crescente (k_n è a valori interi in S —
lo successione. dominio di a_n).

Considero la composizione di k_n con a_n , cioè a_{k_n} .
otengo una nuova successione che si dice sotto successione
estratta da $\{a_n\}$.

Vuol dire che seleziono solo alcuni elementi della successione
di partenza. Ne seleziono infiniti e in ordine crescente.

Es: $a_n = \frac{1}{n}$. $k_n = 2n+1$ - numeri dispari

$$a_{k_n} = \frac{1}{2n+1}, \quad a_{k_0} = \frac{1}{1}, \quad a_{k_1} = \frac{1}{3}, \quad a_{k_2} = \frac{1}{5}, \dots,$$

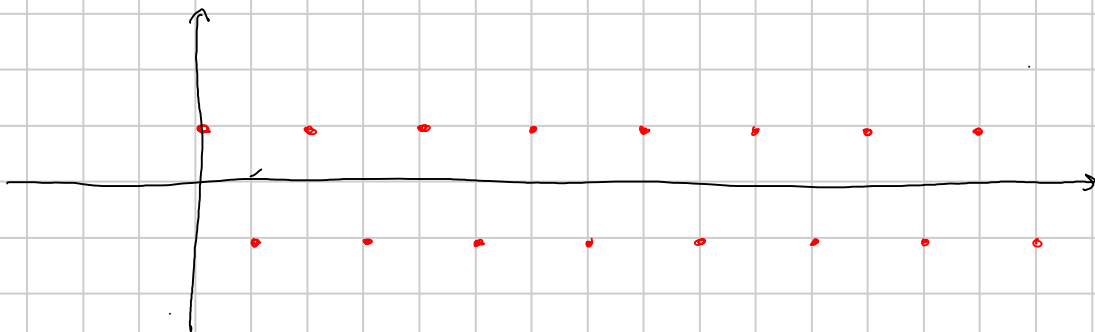
Selezioniamo solo gli indici dispari.

Teorema: $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \in \bar{\mathbb{R}}$ se e solo se $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_{k_n} = l$

per ogni sotto successione estratta da $\{a_n\}$.

Serve a dimostrare che il limite non esiste.

$$\text{Es: } a_n = (-1)^n = \begin{cases} 1 & \text{se } n \text{ e' pari} \\ -1 & \text{se } n \text{ e' dispari} \end{cases}$$



Consideriamo le sottosuccessioni date dai termini pari e dispari:

$$a_{2n} = (-1)^{2n} = [(-1)^2]^n = 1^n = 1 \Rightarrow \lim_{n \rightarrow +\infty} a_{2n} = 1$$

$$a_{2n+1} = (-1)^{2n+1} = (-1) \cdot (-1)^{2n} = -1 \cdot 1 = -1 \Rightarrow \lim_{n \rightarrow +\infty} a_{2n+1} = -1$$

I limiti delle due sottosuccessioni sono diversi, quindi:

$$\nexists \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n$$

o Valgono molti dei teoremi per i limiti di funzioni:

o Somma e prodotto di limiti.

o Permanenza del segno per limiti.

o Caratterizzanti.

o Confronto.

o Unicità del limite.

Monotonia: Una successione $\{a_n\}$ è debolmente

crescente se $\forall n, m \in \mathbb{N}$ con $n < m$ risulta $a_n \leq a_m$ (mantiene l'ordinamento).

È la stessa def. delle funzioni di variabile reale, ma nel caso delle successioni diventa + semplice.

Oss: $\{a_n\}$ è globalmente crescente se e solo se

$$a_n \leq a_{n+1} \quad \forall n \in \mathbb{N}$$

M: basta confrontare ogni termine con il successivo.

In fatti: $n < m \Rightarrow a_n \leq a_{n+1} \leq a_{n+2} \leq \dots \leq a_m$.

Es: $a_n = n^2$ vediamo che è strettamente crescente.

Vogliamo verificare che $a_n < a_{n+1} \quad \forall n \in \mathbb{N}$.

$$a_n < a_{n+1} \Leftrightarrow n^2 < (n+1)^2 \Leftrightarrow \cancel{n^2} < \cancel{n^2} + 2n + 1 \Leftrightarrow$$

$2n + 1 > 0$

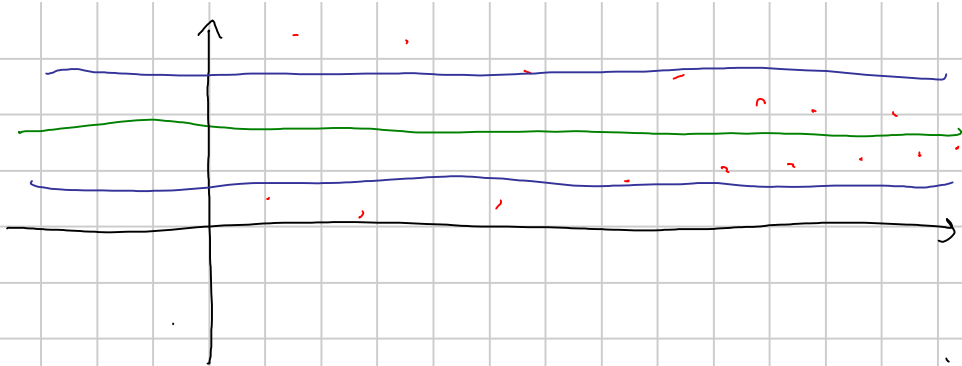
vera $\forall n \in \mathbb{N}$

vera $\forall n \in \mathbb{N}$

Def: Se $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \in \mathbb{R}$ finito si dice che $\{a_n\}$ è convergente.

Se $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = \pm \infty$, $\{a_n\}$ si dice divergente.

Oss: Una successione convergente è limitata.



Per funzioni non è vero: $f(x) = \frac{1}{x}$ è convergente
ma non limitata.

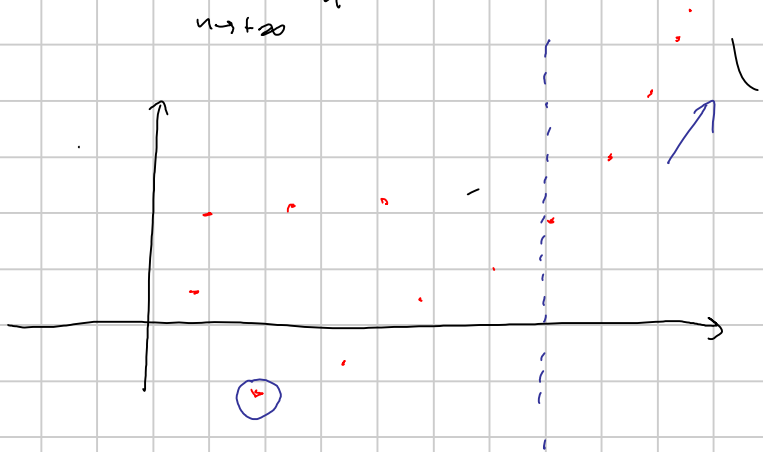


Invece $a_n = \frac{1}{n}$ $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = 0 \Rightarrow a_n$ è convergente e
 $\{a_n\}$ è limitata.

$$\inf \{a_n\} = 0, \quad \sup \{a_n\} = 1.$$

Teoremi: Se $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty \Rightarrow \{a_n\}$ ha minimo

Se $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = -\infty \Rightarrow \{a_n\}$ ha massimo



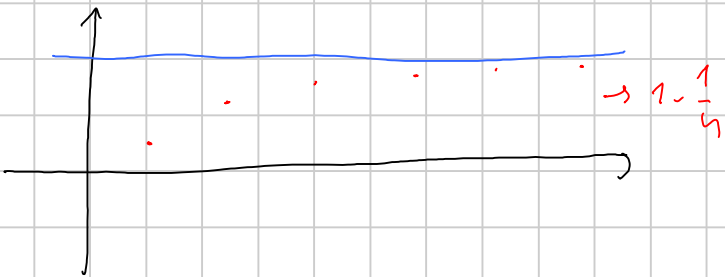
Domanda: Se $\{a_n\}$ è limitata ha necessariamente max e min? NO!

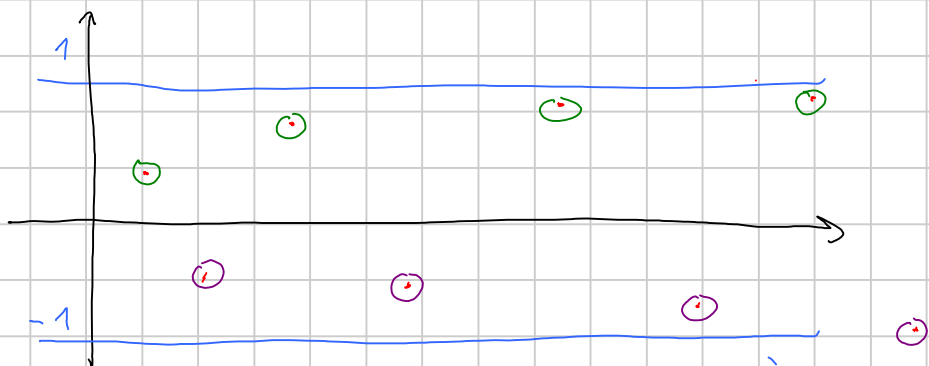
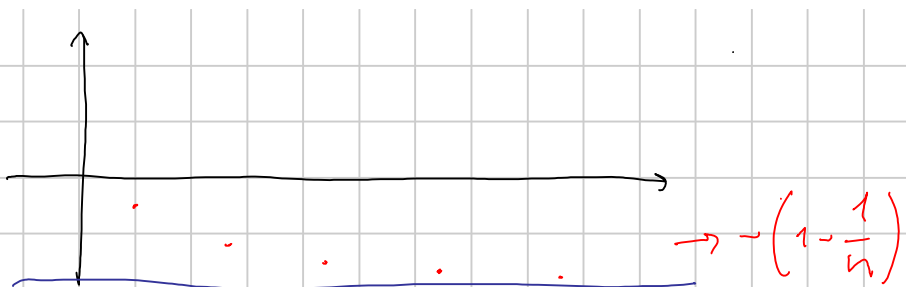
Es: $a_n = \frac{1}{n}$. È limitata. $\max\{a_n\} = a_1 = 1$

$\inf\{a_n\} = 0$ - ma 0 non è un minimo poiché $a_n > 0 \forall n \in \mathbb{N}$.

Esempio in cui non c'è né max. né min (a_n limitata)

$$\text{Es: } a_n = \left(1 - \frac{1}{n}\right) \cdot (-1)^n$$





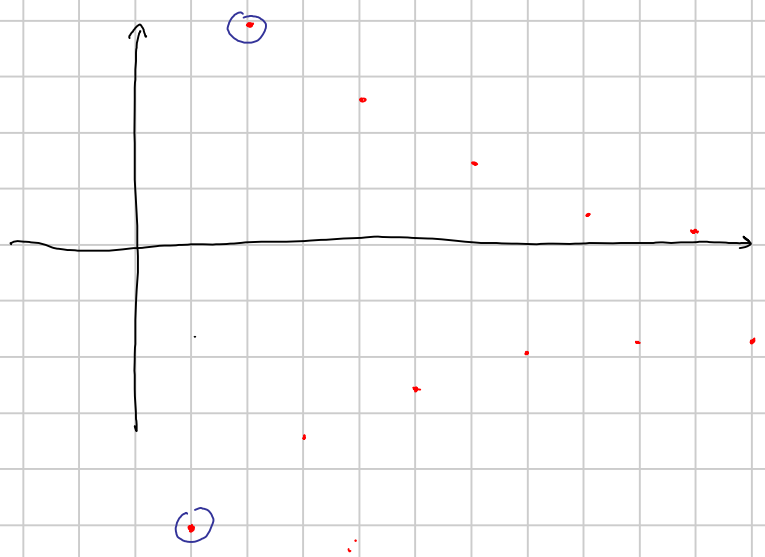
$$\sup a_n = 1$$

$$\inf a_n = -1$$

ma a_n non ha ne' max

ne' min poiche' $-1 < a_n < 1 \forall n \in \mathbb{N} - \{0\}$.

Es: $a_n = \frac{(-1)^n}{n}$ e' limitata po. che' $-1 < a_n < 1$.



- $a_1 = -1$
- $a_2 = \frac{1}{2}$
- $a_3 = -\frac{1}{3}$
- $a_4 = \frac{1}{4}$

$$\max a_n = \frac{1}{2}$$

$$\min a_n = -1$$

Teorema: Se $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \in \mathbb{R}$ (finito), ed

$\exists \bar{n}$ t.c. $a_{\bar{n}} \geq l \Rightarrow \{a_n\}$ ha max.

Se $\exists \bar{n}$ t.c. $a_{\bar{n}} \leq l \Rightarrow \{a_n\}$ ha min.

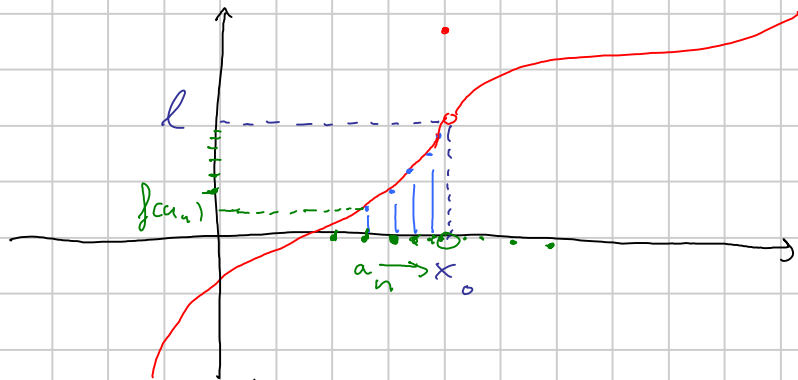
→ Weierstrass
generalizzato
per successioni.

Teorema: $A \subset \mathbb{R}$, $x_0 \in \text{Acc}(A)$, $f: A \rightarrow \mathbb{R}$

Risulta che $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R}$ se e solo se

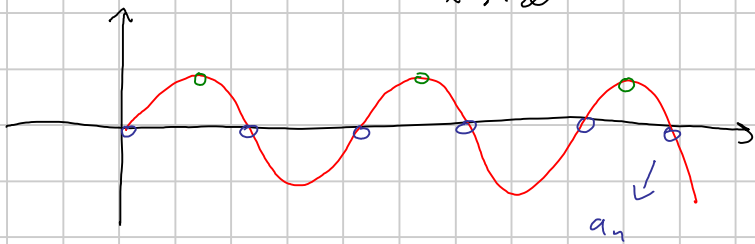
\forall successione $\{a_n\} \subset A$ t.c. $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = x_0$ e $a_n \neq x_0$ definitivamente

vale $\lim_{n \rightarrow +\infty} f(a_n) = l$
↪ e' una successione.



Ci sia un criterio per dimostrare che il limite di una funzione non esiste.

Es: Dimostriamo che $\nexists \lim_{x \rightarrow +\infty} \sin x$.



Prendo $a_n = n\pi$ (in questo caso $x_0 = +\infty$)

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} n\pi = +\infty = x_0$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} f(a_n) = \lim_{n \rightarrow +\infty} \sin(a_n) = \lim_{n \rightarrow +\infty} \sin(n\pi) = \lim_{n \rightarrow +\infty} 0 = 0$$

Prendo $b_n = \frac{\pi}{2} + 2n\pi$ $\lim_{n \rightarrow +\infty} b_n = +\infty = x_0$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} f(b_n) = \lim_{n \rightarrow +\infty} \sin\left(\frac{\pi}{2} + 2n\pi\right) = \lim_{n \rightarrow +\infty} 1 = 1$$

limite \neq

$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sin x$

non esiste. ~